

E ardir non à per cominciar l'impresa.

In un mar che non à sponde,
Senza remi, e senza vele,
Come andrò, coi venti e l'onde,
Sconfigliata a contrastar?

Se del mare al solo aspetto

Il mio cor già trema in petto;
Che farebbe in mezzo al mar?

EUTERPE.

A gran ragione, o Condottier del giorno,
Melpomene paventa.

ERATO.

Al sol pensiero

Anchor sento gelarmi: io che non soglio
Facilmente tremar.

APOLLO.

Per l'alme grandi

Eh son gli ardui cimenti
Stimoli e non ritegni. Ardir. Tu quella
Melpomene non sei, che sulle scene
Dell'erudita Atene
Agitasti a tua voglia il core umano?
Tu del Cantor Tebano
Non animasti Euterpe
La lira ardata: onde maggior non ebbe
La nobil gara Achea